



PUBBLICATO SU B.U.R.L. N. 32 DEL 11.08.2021

PUBBLICATO SU G.U. N. 79 DEL 05.10.2021

SCADENZA ORE 12,00 DEL GIORNO 4.11.2021

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CENTRO PARKINSON E PARKINSONISMI

In esecuzione della deliberazione n.393 del 30.07.2021, del Direttore Generale dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale di :

Struttura Complessa CENTRO PARKINSON E PARKINSONISMI

- **Ruolo: Sanitario**
- **Area: Sanità Pubblica**
- **Disciplina: Neurologia**

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dal dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dal DPR 483/1997, dal D.L. 158/2012, convertito in L.189/2012, e dalla DGR X/553 del 02/08/2013 attuativa del predetto decreto.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Art. 1 Definizione del fabbisogno

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella L. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 ha dato avvio al percorso di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo (SSL), attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie con l'obiettivo di far confluire risorse, energie e competenze professionali nella presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili in un'ottica di continuità di cura ospedale territorio.

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini-CTO è stata costituita con DGR n.X/4475 del 10 dicembre 2015, in attuazione della citata L.R. 23/2015, a partire dal 1° gennaio 2016 dall'unione di due Ospedali, l'Istituto Ortopedico "Gaetano Pini" di Piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano ed il Centro Traumatologico Ortopedico di Via Bignami 1 - 20126 Milano, centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi, sia a livello nazionale sia europeo.



L'ASST ha accreditato nel proprio assetto anche un importante settore riabilitativo ad indirizzo multispecialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica (unità spinale mielolesi).

L'ASST è convenzionata con l'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. E' sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e è parte della rete della Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Da quest'anno è attiva la convenzione per la formazione specialistica del Corso di laurea in Farmacia per quanto concerne l'indirizzo specialistico ospedaliero e da alcuni anni la convenzione della Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione. L'ASST è inserita inoltre nella rete formativa dedicata ai percorsi di tirocinio professionalizzanti delle professioni sanitarie rappresentate dalle linee di attività "core".

L'ASST Gaetano Pini/CTO è sede di un EAS di primo livello mono-specialistico ortopedico/traumatologico presso il presidio G.Pini e di un PS mono-specialistico ortopedico/traumatologico presso il presidio CTO. E' inserita nella Rete Regionale Trauma come centro HUB per quanto riguarda i traumi minori.

In coerenza con la propria *mission* l'ASST ha sviluppato negli anni aree sub-specialistiche di rilievo clinico e scientifico, improntate ad una sempre maggiore "distrettualizzazione" delle prestazioni chirurgiche in ambito ortopedico e di "patologia" nelle aree reumatologiche e neurologiche. Tale specificità erogativa ha favorito negli anni una costante implementazione dei modelli di cura, dell'approccio clinico e dei percorsi assistenziali correlati alle branche specialistiche accreditate tale da costituire nel panorama scientifico e sanitario un importante punto di riferimento.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano le funzioni di governo clinico, che si concretizzano tramite l'assunzione di responsabilità da parte dei professionisti e dell'organizzazione del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e nella tutela degli *standard* assistenziali. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire le condizioni per l'integrazione multi-professionale dei processi di cura nella prospettiva della continuità assistenziale con il territorio.

In particolare i Dipartimenti di Area Sanitaria hanno il mandato di:

- individuare e proporre le modalità per conseguire con successo gli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale, anche delineando e mettendo in esercizio percorsi clinici innovativi;
- proporre alla Direzione Aziendale variazioni della dotazione di personale dirigente medico e sanitario nonché delle risorse tecnologiche da attribuire alle Unità Operative che li compongono, questo in base a criteri esplicitati che assicurino il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- studiare, applicare e verificare protocolli diagnostici terapeutici e percorsi clinici diretti a rendere omogenee le procedure organizzative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature;
- valutare e verificare la qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni erogate dalle singole Unità Operative, individuando e monitorando gli indicatori utili per la valutazione e la verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia delle stesse prestazioni;
- verificare il livello di personalizzazione degli interventi e favorire la promozione di iniziative finalizzate all'umanizzazione delle cure;
- contribuire alla definizione del Piano Formativo Aziendale tramite la rilevazione dei bisogni di formazione del personale afferente al Dipartimento e alla realizzazione degli interventi formativi specifici.

L'ASST Pini-CTO ha definito la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto
- Dipartimento di Riabilitazione

I Dipartimenti si articolano in Unità Operative Complesse e Semplici, quest'ultime anche a valenza Dipartimentale, che si caratterizzano per una spiccata connotazione sub-specialistica all'interno dell'area omogenea di afferenza.



Secondo quanto previsto dal vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO, la UOC Centro Parkinson e Parkinsonismi afferisce al Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche, che risulta così articolato nelle sue UU.OO.CC:

- UOC Chirurgia Patologie Reumatiche, cui afferisce la UOS Chirurgia patologie reumatiche mano/piede;
- UOC Reumatologia Clinica Pediatrica
- UOC Reumatologia Clinica, cui afferisce la UOS Coordinamento Attività Formative
- UOC Day Hospital Reumatologia, cui afferiscono le UU.OO.SS Osteoporosi e malattie metaboliche e Artriti Croniche Sieronegative;
- UOC Centro Parkinson e Parkinsonismi, cui afferisce la UOS Neurologia (presidio Pini)

La UOC Centro Parkinson e Parkinsonismi opera all'interno dell'ASST secondo due direttrici: quella clinica di diagnosi e cura e quella correlata alla ricerca scientifica e alla formazione specialistica.

Attività clinica e assistenziale

Struttura Complessa "Centro Parkinson e Parkinsonismi" è collocata operativamente presso il Presidio Ospedaliero CTO di Via Bignami 1 - 20126 Milano e sviluppa la propria attività clinica nell'ambito di un settore specifico della neurologia che comprende le patologie neurodegenerative, in particolare la Malattia di Parkinson e le sindromi correlate. Dal punto di vista dell'assetto accreditato ricomprende una unità operativa di degenza ordinaria con n. 5 posti letto, n. 4 posti letto di DH, e n. 10 posti tecnici di MAC 10 (Macroattività Ambulatoriale Complessa). La struttura semplice Neurologia ha la sua sede operativa presso il presidio Pini.

L'offerta di servizi è orientata a malati cronici, in prevalenza di età medio-avanzata, anche affetti da più patologie e che ritornano spesso per visite periodiche.

Il team è composto da neurologi, nutrizionisti, genetista, psicologi e infermieri dedicati. Il Centro si avvale anche di collaborazioni con strutture extra-aziendali dotate di tecniche diagnostiche e metodi terapeutici all'avanguardia sia di tipo farmacologico che di tipo neurochirurgico, riabilitativo, nutrizionale, psicologico.

L'attività di ricovero ordinario e Day Hospital si svolge presso il reparto di Neurologia collocato presso il presidio CTO.

Di norma l'attività di ricovero avviene in elezione ed è rivolta a pazienti che necessitano di ricovero ordinario o di day hospital per iniziare e/o monitorare un trattamento farmacologico infusionale, per valutare eventuali indicazioni ad interventi di neurostimolazione cerebrale, per monitorare e revisionare il regime terapeutico nei casi di malattia di Parkinson complicata, oppure effettuare dei test farmacologici che richiedono un'osservazione clinica prolungata.

Il personale medico assegnato al reparto è responsabile della gestione del ricovero (accettazione, cura e dimissione) e collaborano con il Medico di Medicina Generale del paziente e con lo Specialista ambulatoriale di riferimento, in particolare per quanto riguarda la pianificazione del percorso assistenziale successivo alla dimissione.

L'attività di Day Hospital viene programmata per monitorare il paziente durante la giornata, ad esempio durante l'esecuzione di test farmacologico, con l'obiettivo di verificare l'efficacia della terapia e la presenza di possibili effetti collaterali, fornendo informazioni utili per la diagnosi e l'impostazione della terapia. In DH inoltre viene effettuato il monitoraggio della risposta clinica alla neurostimolazione e la valutazione della codificazione dei parametri, situazioni cliniche che richiedono un'osservazione prolungata e ripetuta.

L'attività prevalente della UOC è quella ambulatoriale che offre una serie di prestazioni volte alla presa in carico globale del paziente, e si articola, sulla base del bisogno clinico rilevato, mediante visita neurologica, visita dietologica, consulenza genetica, valutazione neuropsicologica, sostegno psicologico. Nell'ambito dell'attività ambulatoriale una parte importante è rivestita dall'erogazione di prestazioni in regime MAC, finalizzata alla somministrazione di terapia infusionale con farmaci che richiedono monitoraggio di eventuali effetti collaterali, in pazienti con patologie acute o croniche, o per pazienti in terapia infusionale con apomorfina o duo-dopa. In occasione di ogni visita ambulatoriale vengono stabilite e concordate fra medico e paziente le modalità di follow



up più adeguate. Le visite di controllo e quelle di follow up possono essere erogate anche attraverso la modalità di telemedicina in accordo con il paziente.

Il Centro aderisce al modello regionale lombardo di presa in carico del paziente cronico (PIC). I malati o le loro famiglie possono contattare i Medici tramite posta elettronica o lasciando un messaggio al numero telefonico dedicato a informazioni e prenotazioni. E' presente un servizio di reperibilità telefonica medica attivo nei giorni feriali si affianca al Servizio SOS Parkinson, in funzione il sabato e nei giorni festivi.

Psicologi e Infermieri svolgono attività educazionali e di sostegno alla famiglia, anche con un servizio di consulenza telefonica infermieristica. L'infermiera che esegue una valutazione infermieristica e provvede a un supporto educativo fornisce al paziente anche un recapito telefonico, da utilizzare per quesiti su aspetti assistenziali, con particolare riferimento alla gestione delle terapie complesse.

Attività di ricerca e formazione

Il Centro Parkinson è Centro di riferimento regionale, nazionale ed europeo per quanto riguarda la ricerca scientifica e la formazione nell'ambito di un settore specifico della neurologia che comprende le patologie neurodegenerative, in particolare la Malattia di Parkinson e le sindromi correlate. Si tratta di un Centro unico nel suo genere per il numero di pazienti seguiti e forte fidelizzazione dell'utenza. Sono numerosi i progetti in ambito clinico, genetico e nutrizionale: il Centro prende parte a sperimentazioni multicentriche e promuove studi clinici osservazionali attivati secondo la normativa AIFA dopo parere del Comitato Etico. Partecipa a progetti di valenza europea e nazionali.

Nell'ambito della ricerca scientifica sono state inoltre attivate le seguenti infrastrutture per la ricerca:

- Biobanca di campioni biologici (principalmente DNA, RNA, Siero e linee cellulari);
- Banca dei Tessuti Nervosi (BTN) per la raccolta post-mortem di tessuti del sistema Nervoso Centrale da donatori;

Numerose sono le pubblicazioni scientifiche su riviste al alto IF. La disponibilità di un data-base (Archivio Elettronico Digitale –AED) appositamente predisposto per la raccolta dei dati clinici, strumentali e laboratoristici dei pazienti in carico, garantisce la possibilità di effettuare analisi statistiche ed epidemiologiche sulle specifiche patologie studiate. Tale DB rende disponibili al personale sanitario i dati del paziente in modo funzionale alla presa in carico individuale e, contemporaneamente, genera e organizza informazioni utili per la ricerca. Il programma è gestito nel rispetto della normativa riguardante il trattamento dei dati sensibili e della sicurezza di accesso ai dati.

La UOC è convenzionata con l'Università degli Studi di Milano per quanto riguarda la disciplina di neurologia del corso di laurea in Medicina e Chirurgia ed è parte della rete formativa delle Scuole di Specializzazione in Neurologia e Scienze dell'Alimentazione.

La UOC Centro Parkinson ha in essere collaborazioni con Enti del Terzo Settore che supportano le attività di ricerca.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali

Il Direttore deve avere competenza in tutti i settori clinici e scientifici in cui si articola l'attività della UOC Parkinson e Parkinsonismi e, in particolare, deve possedere adeguata esperienza, conoscenza e capacità nelle seguenti aree:

- ✓ disturbi del movimento, in particolare sono richieste conoscenze ed esperienza acquisita nell'ambito clinico assistenziale correlato alla Malattia di Parkinson e alle altre alfa-sinucleinopatie, Paralisi sopranucleare progressiva e le altre taupatie, Inoltre, data la specificità della UOC Centro Parkinson, sono ritenute fondamentali le conoscenze e l'esperienza nell'ambito dei tutte le malattie che entrino in diagnosi differenziale con i parkinsonismi, incluse quelle dementigene. Tale competenza deve essere sia teorica che pratica e ampiamente documentata dalle esperienze lavorative riportate nel CV e supportate da attestazioni di servizio rilasciate dagli Enti presso i quali è stata svolta l'attività lavorativa. Saranno preferenzialmente valutate le conoscenze e le capacità acquisite su ampie casistiche di pazienti;



- ✓ metodiche diagnostiche ad oggi disponibili, nonché terapeutiche sia mediche che chirurgiche per le patologie sopra riportate. Saranno valutati a tal fine oltre alle esperienze lavorative anche le pubblicazioni attinenti;
- ✓ sviluppo di modelli organizzativi orientati all'appropriatezza delle prestazioni anche in relazione ai *setting* assistenziali, in coerenza con i criteri dell'intensità di cura e assistenza e in un'ottica di affidamento ai servizi della rete territoriale, e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- ✓ implementazione di modelli di presa in carico del paziente neurologico, anche al fine di programmare il percorso riabilitativo più rispondente alla necessità del paziente sia nel *setting* residenziale che ambulatoriale e domiciliare;
- ✓ organizzazione e gestione di team interdisciplinari formati da medici infermieri, tecnici, personale sanitario e amministrativo di supporto, e capacità di leadership che dovrà essere evidenziato nel CV in termini quantitativi e qualitativi;
- ✓ gestione e organizzazione di attività didattiche orientate alla formazione degli studenti e degli specializzandi in coerenza con i programmi universitari regolati dalle convenzioni in essere;
- ✓ gestione e organizzazione delle attività di ricerca sulle tematiche proprie della UOC e delle collaborazioni con altri Enti;
- ✓ gestione nella collaborazione anche con Enti del Terzo Settore in particolare nell'ambito della ricerca.

Competenze manageriali

Il Direttore deve:

- promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere e promuovere lo sviluppo delle attività del UOC Centro Parkinson nei prossimi anni, individuando strategie e vision coerenti con la politica aziendale;
- conoscere e condividere gli obiettivi della Legge Regionale 23/2015 e successive modificazioni e integrazioni nel quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo;
- avere esperienza delle tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera ed al *technology assessment*;
- saper predisporre linee guida professionali e protocolli all'uso costante di strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo le metodiche di budget;
- possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, *all'horizon scanning* e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento di afferenza e dell'intera ASST;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali promuovendo un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico e prevenzione della corruzione

Il Direttore deve:

- * dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali collaborando e cooperando con le altre UUOO e con i Dipartimenti dell'ASST in un'ottica aziendale;



- * avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;
- * possedere capacità di individuare le priorità nell'attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, unitamente a buone capacità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza urgenza;
- * avere capacità nel definire linee guida relative all'indicazione della diagnosi strumentale basate sul principio della "accelerazione decisionale";
- * monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- * avere le conoscenze e le nozioni sulla gestione del rischio clinico;
- * stimolare la partecipazione dell'Unità Operativa a studi epidemiologici ed osservazionali;
- * promuovere l'attività di incident-reporting;
- * promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali;
- * garantire una corretta gestione della documentazione sanitaria correlata alle attività proprie della UOC, dalla produzione sino al conferimento all'archivio di deposito secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

- ❖ Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza;
- ❖ idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio);
- ❖ non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 Requisiti specifici di ammissione

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, autocertificato ai sensi di legge, senza interruzione, nei sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neurologia o disciplina equipollente e specializzazione nell'oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina per la quale si concorre.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal D.M. 184/2000 e



- dall'art. 1 del DPCM 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività e una adeguata esperienza, nonché le attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo;
- d) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) dei requisiti specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art.15 del D.Lgs 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 4 Domanda di ammissione all'avviso

La domanda di ammissione e i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico avviso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo



38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui all'art. 1.
8. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
9. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso per 1 posto di Direttore di Struttura Complessa Centro Parkinson e Parkinsonismi", tramite:

- ❖ c/c bancario n. 100000046010 Intesa San Paolo – Filiale di Milano – Corso di Porta Romana n.78 20122 Milano - intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT21 S030 6909 45410000 0046 010.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.



Art. 5 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano.**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, Padiglione Principe di Piemonte, piano terra – entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale e l'ora):

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: **“domanda ammissione all'avviso di Direttore di Struttura Complessa Centro Parkinson e Parkinsonismi”**;

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre 3 giorni dalla data di scadenza del bando, anche se spedite in tempo utile.

❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopraddetto dovrà avere come oggetto: “domanda di ammissione all'avviso di Direttore della Struttura UOC Centro Parkinson e Parkinsonismi”

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata e inviata al suddetto indirizzo PEC; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare che ciascun documento indicato in apposito elenco corrisponde all'originale in suo possesso.

La domanda compilata e firmata dall'interessato, corredata dai relativi allegati e da fotocopia di documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviata in unico file in formato pdf (non zippato); l'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporterà la mancata valutazione dei titoli allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files inviati.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata a mezzo PEC.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determinerà l'esclusione dall'avviso.



Le domande inviate precedentemente l'apertura dei termini dell'avviso saranno considerate irricevibili. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di eventuali disguidi postali o imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetti.

Art. 6 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, **in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati** nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- l'iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi senza interruzione (da autocertificare) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato attestante il possesso della specializzazione richiesta dal bando o equipollente, secondo i criteri previsti nel punto b) – requisiti specifici di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, che dovrà essere documentato con riferimento:
 - a) alle specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
 - b) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - c) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - d) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;
 - e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - f) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - g) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente etc.). Le pubblicazioni, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Si ricorda che i titoli e quanto indicato nel curriculum sarà valutato solo se certificato in originale o autocertificato ai sensi di DPR 28 dicembre 2000 n.445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della L. 183/2011.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.



L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza “delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci” e “della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere”;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolar modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del D.R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva – ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7 Commissione esaminatrice e modalità di selezione

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione composta, ai sensi della L.189 dell'8 novembre 2012 e delle disposizioni contenute nella DGR n. X/553 del 2 agosto 2013.

La selezione viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia ove ha sede questa Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione, Direttore di Struttura Complessa, in Regione diversa da quella ove ha sede questa Azienda. E' altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti titolari sorteggiati; in caso di parità di voti viene eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare.

La Commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;



- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Curriculum (punteggio massimo 40 punti)
- Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il curriculum sarà valutato con riferimento a:

punti 25 riservati ai seguenti elementi:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

punti 15 riservati ai seguenti elementi:

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente, relatore e uditor;
- alla produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale delineato nel presente bando.

Art. 8 Sorteggio per la formazione della Commissione

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, alle ore 9.00, presso l'Aula B della Direzione Generale, sita in piazza Cardinal Ferrari 1 - Milano.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.



Art. 9 Convocazione Candidati

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di **20 giorni** prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi e Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 10 Conferimento dell'Incarico

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'Azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art.19 comma 2 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della Legge 122/2010; art. 1, comma 18 della Legge 148/2011).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 (come modificato dalla Legge 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico del C.C.N.L. vigente nel tempo. Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 11 Obbligo di Pubblicazione

Ai sensi della D.G.R. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.asst-pini-cto.it), prima della nomina :

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- f) le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Art. 12 Ritiro dei documenti e pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.



Art. 13 Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito in L.189/2012, e alle relative disposizioni attuative contenute nella DGR X/553 del 02/08/2013 nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'ASST si riserva ogni facoltà di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di avviso.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Pini CTO di Milano – Piazza Cardinal Ferrari n. 1 – 20122 Milano – tel. 02/58296531 – da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Il presente bando di avviso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi Avvisi e Concorsi. Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 29/07/2021

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Paola Lattuada